

 <p>FLC CGIL federazione lavoratori della conoscenza</p>	<p>FLC CGIL di Bergamo Via G. Garibaldi, 3 – 24122 BERGAMO Tel. 0353594140 - Fax 035.19910323 – Sms 3351852813 www.cgil.bergamo.it/FLC - MAIL: flcbergamo@cgil.lombardia.it</p>
--	--

Bergamo, 24/10/2018

ALL' ALBO SINDACALE (da affiggere in tutti i plessi)

- NOTIZIE n. 53 - 2018 -

Avranno fine i continui monitoraggi che il MIUR chiede alle scuole?

Abbiamo ottenuto un incontro al MIUR sul monitoraggio delle risorse richiesto alle scuole all'inizio di ottobre. Sono stati forniti chiarimenti ma la FLC CGIL insiste: potenziamento del SIDI e eliminazione di tale molestia burocratica sono due misure connesse e perfettamente praticabili.

L'Amministrazione ha illustrato le ragioni del monitoraggio: l'impossibilità, con l'attuale dispositivo gestionale in dotazione del MIUR, di conoscere le giacenze delle risorse con vincolo di spesa e non utilizzate presso le scuole. Dal 2015 il MIUR, così facendo, ha potuto ridistribuire alle scuole in sofferenza (anche per crediti vantati nei confronti del MIUR) circa 100 mln di euro. Purtroppo si è dovuto procedere in attesa di acquisire un **nuovo sistema gestionale** che potrà fornire il quadro delle giacenze in automatico, facendo cessare le necessità di monitoraggio a carico delle scuole.

L'illustrazione dell'Amministrazione fa chiarezza – ed è questo un dato positivo - sulle finalità del monitoraggio. Una delle nostre richieste, infatti, è quella di **dare una ragione alle fatiche delle scuole**, quando ad esse si chiedono informazioni di cui non si intravede lo scopo. Come FLC CGIL valutiamo positivamente l'intenzione di dotarsi di un gestionale che sia più funzionale, ma abbiamo fatto presente che **occorre investire massicciamente sulla funzionalità SIDI nel suo complesso**, se si vuole evitare che le scuole, nella stragrande maggioranza (70% secondo lo stesso MIUR), si rivolga ad applicativi forniti da privati. Occorre poi accelerare tali innovazioni per non doversi trovare ancora l'anno prossimo nelle medesime condizioni.

Sul **monitoraggio delle risorse del MOF**, l'Amministrazione ha chiarito che esso riguarda solo le somme erogate **prima** dell'introduzione del cedolino unico e ancora giacenti nelle casse scolastiche. Sui tempi **dell'acquisizione del nuovo applicativo gestionale**, essendo venuto a scadenza il quinquennio contrattuale, si sta procedendo ad una nuova gara. Nel frattempo si lavorerà anche per creare un'interfaccia degli applicativi in uso nelle scuole con il Sidi esistente.

Titoli falsi nelle graduatorie: serve un supporto alle scuole per una verifica puntuale

A seguito della **richiesta unitaria** delle organizzazioni sindacali, il MIUR ci ha **convocati** per un confronto sui casi di **compravendita dei titoli di studio e di servizio del personale scolastico**, finalizzati a portare vantaggi individuali nelle graduatorie di istituto, alcuni dei quali sono già al centro di indagini della magistratura e riportati dalla stampa.

Va chiarito che si tratta di vere e proprie truffe, che **nulla** hanno a che fare con i casi di licenziamento da noi denunciati e contrastati negli anni scorsi, che punivano in modo spropositato per le cosiddette "false dichiarazioni" riguardanti la mancata dichiarazione di passate condanne penali non riportate nel certificato del Casellario giudiziario.

Come FLC CGIL abbiamo chiesto al Ministero **un impegno preciso** ai fini di una decisa azione di contrasto per **ripristinare legalità ed equità** per tutti, **senza che questo ricada sul lavoro delle segreterie** scolastiche.

...(Leggi Scheda FLC su controlli e verifiche graduatorie allegata)

Abbiamo chiesto **per** le scuole **un supporto nelle procedure di verifica**, per rendere efficaci i controlli, attraverso una rete gestita dagli uffici scolastici. Questo consentirebbe di alleggerire il carico di responsabilità delle segreterie, già sommerse di incombenze oltre misura, in carenza di organico. Continua la nostra battaglia al fine di liberare le scuole da compiti impropri, come la valutazione delle domande di terza fascia. Tali compiti debbono tornare ad essere svolti dai centri ministeriali.